



Ufficio Stampa

XXVIII CONVEGNO NAZIONALE dei CENTRI DI AIUTO ALLA VITA

Centro Congressi Hotel Vittoria

Montecatini terme

14-16 novembre 2008

APPELLO AL GOVERNO: UN DECRETO PER SALVARE ELUANA

Il Movimento per la vita a conclusione del XXVIII Convegno nazionale dei Centri di aiuto alla vita ha ribadito la propria solidarietà e la propria vicinanza, anche fisica, alle suore Misericordine di Lecco che dopo aver assistito e curato con amore Eluana Englaro per tutti gli anni della sua malattia si trovano ora ad essere le uniche, tra coloro che sono più vicini alla ragazza, a lottare per la sua vita. Sono le suore che in ultimo disperato appello hanno saputo trovare le parole più semplici ed accorate per opporsi alla voglia di eutanasia che sembra aver contagiato giudici ed istituzioni: «Se c'è chi la considera morta, lasci che Eluana rimanga con noi che la sentiamo viva». Speriamo che questo appello faccia finalmente breccia nei cuori e nelle coscienze di chi dovrebbe vegliare su di lei e che invece sta pianificando il modo migliore per farla morire di fame e di sete.

Un appello è stato anche rivolto al Parlamento perché discuta ed approvi in tempi rapidi una buona legge sul fine vita che possa evitare alle altre migliaia di persone nelle condizioni di Eluana di essere minacciate da un'eutanasia che nessuno ha neppure il coraggio di chiamare col proprio nome.

Il Movimento per la vita ha rivolto anche un estremo disperato invito al governo perché facendo ricorso allo strumento della decretazione d'urgenza stabilisca, in attesa della legge, che i trattamenti di alimentazione ed idratazione dei malati terminali e dei malati in stato vegetativo persistente non possono per nessun motivo essere interrotti

Montecatini T.me 15 Novembre 2008